



00187 Roma, li 30/12/2013

Via Toscana, 12 Tel. 0647591
Telegrammi CRI ROM 00187 ROMA
Fax Prot. Gen.:0644244534
C/C Postale N° 300004

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

Codice Fiscale n. 01906810583
Partita IVA n. 01019341005

Dipartimento Economico Finanziario e Patrimoniale

Protocollo N. CRI/CC/0096472

Rif. Foglio N. _____ del _____
Allegati

Ai Direttori Regionali CRI
Ai Comitati Provinciali CRI
Ai Comitati Locali CRI
Loro Sedi

E, p.c.

Al Presidente Nazionale CRI
Al Direttore Generale CRI
Ai Capi Dipartimento
A tutti i dirigenti del Comitato centrale
Al Collegio Unico dei Revisori CRI
Al Magistrato della Corte dei Conti
presso la CRI
LORO SEDI

Oggetto: Attuazione art. 1-bis D.Lgs. . n. 178/2012 – gestione conti correnti servizio di Tesoreria e di Cassa;

1. Premessa: l'attuazione della Circolare del Presidente Nazionale CRI n. prot. n. 74940 del 18/12/2013.

La presente Direttiva detta disposizioni operative ed attuative delle Circolari del Presidente Nazionale CRI indicate in oggetto e si è resa necessaria a seguito delle diverse richieste di pareri prevenute dalle Unità territoriali CRI.

Com'è noto, l'articolo 1-bis del decreto legislativo n. 178/2012 con successive modifiche ed integrazioni, ha previsto che, a decorrere dall'1 gennaio 2014, i Comitati locali e provinciali dell'Associazione CRI assumano la personalità giuridica di diritto privato, con conseguente trasferimento dei relativi rapporti passivi e attivi facenti loro capo secondo il previgente ordinamento.

Tra questi rapporti rientrano anche i depositi di denaro e la cassa presso gli istituti bancari e/o postali posseduti.

Attualmente questi rapporti di conto corrente fanno capo all'Ente Pubblico Croce Rossa Italiana e dovranno quindi essere aperti nuovi rapporti formalmente riferiti ai soggetti privati costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2014 su nuove posizioni a loro intestate.

E' necessario, quindi, come già indicato nella predetta circolare prot. n. 74940 del 18/12/2013 del Presidente Nazionale CRI, che tutti i Comitati Locali e Provinciali, costituiti in associazione di diritto privato, attivino un nuovo conto corrente bancario o postale intestato al nuovo soggetto costituitosi a decorrere dal 1° gennaio 2014.



00187 Roma, li _____

Via Toscana, 12 Tel. 0647591
Telegrammi CRI ROM 00187 ROMA
Fax Prot. Gen.:0644244534
C/C Postale N° 300004

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

Codice Fiscale n. 01906810583
Partita IVA n. 01019341005

La consistenza della dotazione iniziale di cassa al 1° gennaio 2014, di cui disporranno i Comitati Provinciali e Locali, come stabilito dalla predetta circolare prot. n. 74940, sarà provvisoriamente pari al 50% della consistenza risultante al 31 dicembre 2013.

Sarà cura dei Direttori Regionali competenti, anche attraverso i soggetti allo stato attuale già delegati ad operare sui conti correnti postali/bancari o a mezzo home banking, trasferire tale importo sul nuovo conto attivato dai Comitati Locali e Provinciali, con apposito mandato sul bilancio 2014 del precedente Comitato Locale o Provinciale in forma pubblica, a firma del Direttore Regionale o di soggetto da lui delegato precedentemente, per fornire la disponibilità necessaria per l'operatività immediata dei Comitati Provinciali e Locali. La definitiva quantificazione della dotazione di cassa di competenza dei predetti Comitati e la conseguente regolarizzazione della partita contabile sarà possibile con la definizione dei residui attivi e passivi pregressi in contraddittorio con i Presidenti/Commissari dei Comitati Locali e Provinciali in carica il 31/12/2013.

Il Direttore Regionale competente o il soggetto da lui delegato, dovrà emettere nel frattempo un mandato di pagamento pari al 50% della consistenza di cassa risultante al 31/12/2013, in conto sospesi; effettuare la chiusura dell'esercizio 2013 sulla procedura informatica Sicon ed avviare la gestione 2014. A gestione avviata dovrà regolarizzare la scrittura contabile imputando la spesa sul capitolo 155 del bilancio 2014.

Tutti i vecchi rapporti bancari e postali non potranno più essere utilizzati dal 1° gennaio 2014 per la gestione delle attività dei Comitati Locali e Provinciali costituiti in associazione di diritto privato, fatta eccezione per le operazioni di trasferimento delle risorse così come sopra indicate e, comunque, sempre preventivamente concordate con il Direttore Regionale.

La responsabilità dell'utilizzo non autorizzato delle risorse di cui trattasi ricade personalmente sui soggetti che, seppure titolati ad operare sui conti correnti medesimi, agiranno in difformità a quanto disposto.

Per l'apertura dei nuovi conti correnti i Comitati Locali e Provinciali, costituiti in associazione di diritto privato, dovranno fornire all'Istituto bancario prescelto:

- 1) l'Atto Ricognitivo del Presidente Nazionale nel quale si attesti l'esistenza del Comitato Locale (o Provinciale) al 31/12/2013 nonché la titolarità dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in capo al Presidente/Commissario in carica;
- 2) l'attribuzione del Codice Fiscale e/o della Partita IVA ad opera dell'Agenzia delle Entrate;
- 3) Eventuali soggetti delegati dal Presidente/Commissario ad operare sul conto corrente, con relativi poteri e/o limitazioni;
- 4) Documento di identità e codice fiscale del Presidente /Commissario e dei soggetti titolati ad operare sul conto corrente.
- 5) Altra documentazione chiesta dall'Istituto bancario/ufficio postale.

Una volta attivati i nuovi conti correnti bancari (o postali) e così come previsto dalla citata circolare prot. n. 74940 del 18/12/2013 del Presidente Nazionale CRI, i Direttori Regionali, ovvero i



00187 Roma, li _____

Via Toscana, 12 Tel. 0647591
Telegrammi CRI ROM 00187 ROMA
Fax Prot. Gen.:0644244534
C/C Postale N° 300004

CROCE ROSSA ITALIANA **COMITATO CENTRALE**

Codice Fiscale n. 01906810583
Partita IVA n. 01019341005

soggetti da loro delegati, autorizzati con specifica ordinanza, trasferiranno su di essi, provvisoriamente, il 50% della consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 2013, per permettere la gestione ordinaria delle attività dei medesimi comitati privatizzati.

I Comitati Provinciali e Locali sono tenuti a comunicare agli istituti di credito, con i quali i medesimi hanno sottoscritto dei contratti per l'apertura di un conto corrente ordinario, che dal 1° gennaio 2014 assumeranno la personalità giuridica di diritto privato e che dovranno provvedere all'apertura di nuove posizioni bancarie. In merito, i Direttori Regionali dovranno attivarsi per indirizzare e coordinare i citati Comitati per attuare i predetti adempimenti.

Ferma restando la necessità di tale comunicazione, i fondi risultanti, dopo gli incassi pervenuti e i pagamenti da effettuare, sui vecchi conti correnti bancari e/o postali con valuta successiva al 31/12/2013 potranno essere trasferiti direttamente sui nuovi conti correnti solo dal Direttore Regionale, o da suo delegato, ad avvenuta chiusura della gestione stralcio, salvo situazioni particolari o straordinarie da gestire specificatamente.

Sarà cura dei Direttori Regionali, anche attraverso i soggetti allo stato attuale delegati ad operare sui conti correnti postali/bancari o con altri dipendenti specificatamente delegati, gestire i rapporti di conto corrente preesistenti sui quali opereranno per il tramite di mandati e reversali mediante l'applicativo SICON, ai fini della gestione dei residui attivi e passivi 2012 e 2013 e nelle more dell'adozione del decreto non regolamentare previsto dall'articolo 1 bis, comma 3 del D.Lgs. 178/2012 e s.m.i.,

2. I Comitati in Tesoreria Unica

Nei confronti dei Comitati Locali e Provinciali, costituiti con personalità giuridica privata, non trova applicazione la legge 29 ottobre 1984, n. 720, in materia di gestione accentrata dei Servizi di tesoreria.

I Comitati che alla data del 31/12/2013 avessero aderito alla Tesoreria Unica presso BNL, analogamente agli altri comitati, non potranno più utilizzare i conti correnti accesi presso la BNL e riferiti alla gestione della Tesoreria Unica.

Le operazioni di *netting* giornaliero verso il conto del Comitato Centrale, come ribadito dalla citata Circolare del Presidente Nazionale CRI, saranno bloccate al 31/12/2013.

Anche per tali Comitati il trasferimento delle risorse di competenza - pari al 50% della consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 2013 - verrà effettuato dal rispettivo Direttore Regionale o da un suo delegato, autorizzato dalla specifica ordinanza del Presidente Nazionale di cui sopra.

Per i medesimi Comitati sarà possibile a cura dei Direttori Regionali o suoi delegati, ai fini della gestione dei residui attivi e passivi 2012 e 2013 e nelle more dell'adozione del decreto non regolamentare previsto dall'articolo 1 bis, comma 3 del D.Lgs. n.178/2012 e s.m.i., gestire i rapporti di conto corrente preesistenti sui quali opereranno per il tramite di mandati e reversali mediante l'applicativo SICON.



00187 Roma, li _____

Via Toscana, 12 Tel. 0647591
Telegrammi CRI ROM 00187 ROMA
Fax Prot. Gen.:0644244534
C/C Postale N° 300004

CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

Codice Fiscale n. 01906810583
Partita IVA n. 01019341005

A tal fine i Direttori Regionali dovranno:

- a) individuare un funzionario referente per gruppi di Comitati in modo da garantire la piena gestione delle gestioni liquidatorie;
- b) redigere report trimestrali da inviare ai Presidenti dei Comitati sullo stato delle gestioni liquidatorie;
- c) costituire gruppi di lavoro, anche decentrati sul territorio regionale, al fine di garantire il principio di prossimità e garantire piena efficacia delle gestioni liquidatorie
- d) effettuare le eventuali compensazioni contabili fra corrispondenti residui attivi e passivi 2012 e 2013 dei vari Comitati, ove necessario.

3. Comitati con deficit di cassa

Ai comitati che alla data del 31/12/2013 dovessero trovarsi nella condizione di deficit di cassa verranno accordate, sempre a cura del rispettivo Comitato Regionale, su disposizione del Dipartimento E.F.P. ed autorizzazione del Presidente Nazionale, anticipazioni mensili pari ad 1/12 del bilancio di previsione approvato per l'esercizio 2014 secondo il previgente ordinamento, in attesa di definire l'effettiva esposizione debitoria, anche in relazione alla gestione separata di cui all'art. 4 comma 2° del D. Lgs. n.178/2012 e s.m.i..

4. Gestione transitoria dei Comitati Regionali.

Al fine di permettere il regolare funzionamento dei Comitati Locali e Provinciali costituiti in associazioni di diritto privato, nella fase transitoria intercorrente tra il 1° gennaio 2014 e l'apertura ed effettiva operatività dei nuovi rapporti bancari e/o postali, entro e non oltre il 15 gennaio 2014, i Comitati Regionali garantiranno con proprie apposite anticipazioni di cassa, il pagamento di tutti gli oneri di competenza di tali Comitati Locali e Provinciali in scadenza di natura obbligatoria e non differibile, dietro apposita istanza scritta dei rispettivi Presidenti/Commissari e comunque entro il limite del 50% delle risorse previste per il trasferimento secondo quanto precedentemente annunciato.

Tutte le eventuali anticipazioni dovranno essere restituite entro 15 giorni dall'attivazione ed operatività dei nuovi conti correnti dei soggetti privatizzati.

Limitatamente ai Comitati regionali CRI e relativamente alla gestione relativa all'anno 2014, questo Dipartimento ha confermato i plafond relativi all'anno 2013 che sono stati già comunicati all'Istituto Cassiere, previa successive ed eventuali modifiche nel corso del predetto anno 2014.

Il Capo Dipartimento
Economico Finanziario e Patrimoniale
(Dott. Nicola Niglio)